



ZURICH®

Proteggere in modo ottimale ciò che si ama

Liste di controllo con consigli
per proteggere il vostro immo-
bile dai pericoli naturali.



Consigli generali

Protezione degli oggetti:

- I pericoli naturali sono processi della natura che non si possono evitare. È però possibile ridurre o eliminare il loro effetto cambiando l'ubicazione.
- Con un utilizzo adeguato degli spazi si può ridurre il rischio per le persone, ad es. usando gli ambienti interni ed esterni sul lato non esposto al pericolo.
- Se sono necessarie misure edilizie di protezione si consiglia la ridondanza. Ciò riduce la dipendenza da un singolo elemento protettivo, che potrebbe non funzionare e non offrire così alcuna protezione.
- Si devono preferire misure di protezione naturali e adeguate agli spazi.
- È meglio prediligere misure di protezione permanenti rispetto a quelle temporanee, poiché non devono essere montate in caso di pericolo. Inoltre, le misure di protezione permanenti sono più affidabili.
- Si raccomanda di usare esclusivamente prodotti certificati e collaudati per costruire le misure di protezione.
- Per la pianificazione e l'allestimento delle misure di protezione rivolgetevi a personale qualificato. A questo scopo possono offrire consulenza gli uffici tecnici cantonali e gli studi ingegneristici specializzati.
- Le misure di protezione installate devono essere controllate regolarmente per garantirne l'idoneità e il corretto funzionamento.

Comportamento:

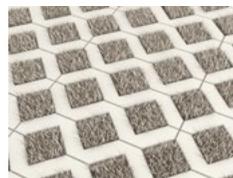
- Oltre alle misure di protezione occorre elaborare un piano d'emergenza che indichi come comportarsi in caso di pericolo. Si raccomanda di studiare attentamente tale piano.
- Informatevi presso le autorità cantonali e federali riguardo a pericoli naturali imminenti e abbonatevi a una notifica allarmi via SMS (www.naturgefahren.ch, www.wetteralarm.ch, www.slf.ch/lawinenbulletin). L'Ufficio federale della protezione della popolazione fornisce informazioni e piani d'emergenza per i pericoli naturali e altri tipi di pericolo (<https://alertswiss.ch>).
- Attrezzatevi per i casi d'emergenza: caricate il cellulare, indossate abiti robusti e caldi, immagazzinate scorte di acqua e di alimenti a lunga conservazione, tenete a portata di mano materiale per pulire e riordinare, preparate un elenco dei numeri di telefono d'emergenza nonché attrezzi e utensili utili. Organizzate alloggi alternativi.
- Avvertite i vicini e sorvegliate bambini e persone bisognose di assistenza.
- Quando si verifica l'evento: mantenete la calma ed evitate il panico. Date massima priorità alla protezione delle persone. Informatevi tramite la radio/TV e seguite le indicazioni delle autorità.
- Tenetevi lontano dalle zone di pericolo e spegnete eventualmente elettricità, riscaldamento e gas.
- Imparate dagli avvenimenti passati e ottimizzate se necessario le misure di protezione e il piano d'emergenza.

Consigli per le PMI:

- Controllate e ottimizzate le installazioni di esercizio critiche (macchine, magazzini) e i processi operativi: dove si possono presentare difficoltà? Dove potrebbero verificarsi guasti costosi e duraturi alle macchine o perdite di materiale?
- Elaborate un piano d'emergenza adatto al vostro personale e alla vostra sede.
- Garantite l'alimentazione elettrica di sicurezza.
- Organizzate i processi operativi in base al rischio e se possibile collocate gli spazi adibiti alla produzione e i magazzini in un luogo protetto (ad es. rialzato, non esposto ai pericoli).

Lista di controllo piene

Protezione degli oggetti



Evitate superfici interamente sigillate come parcheggi e accessi asfaltati, usate piuttosto pietre da pavimentazione inerbite che consentono di drenare l'acqua. Tenete le grondaie e gli sbocchi di scolo nella canalizzazione liberi da intasamenti, puliteli e controllateli regolarmente, in particolare prima di un'allerta di tempesta.



Il bordo superiore dei pozzi di ventilazione e di luce deve essere più alto del livello massimo dell'acqua indicato dalla carta dei pericoli. Invece di usare un pozzo di drenaggio collegate le grondaie alla canalizzazione.



Le porte devono trovarsi sul lato opposto alla corrente oppure essere impermeabilizzate e rinforzate in base al livello massimo dell'acqua. Le porte devono aprirsi verso l'esterno ed essere protette con paratie certificate.



Se possibile costruite le finestre sul lato opposto alla corrente oppure rinforzatele contro l'acqua e proteggetele con paratie certificate in base al livello massimo dell'acqua.



Pavimento, pareti e soffitti dovrebbero essere costruiti con materiali resistenti all'acqua come cemento, pietra e laterizi, metallo, plastica e vetro.



Collocate gli impianti elettrici e domestici sopra il livello massimo dell'acqua, assicurate un instradamento separato per l'approvvigionamento delle parti dell'edificio che si trovano sopra e sotto il livello massimo dell'acqua.

Lista di controllo piene



Installate valvole antiriflusso per impedire l'innalzamento del livello dell'acqua ed evitare così che la piena entri tramite la canalizzazione.



Proteggete la porta del garage e l'accesso al garage sotterraneo con paratie certificate o in caso di garage sotterranei create una contropendenza.



Ancorate il serbatoio del gasolio o collocatelo sopra il livello massimo dell'acqua.



Se possibile, mettete i beni di valore (monetari e affettivi) nei piani più alti.

Consigli per le PMI:

- Proteggete le parti dell'impianto e i prodotti che possono subire danni totali a contatto con l'acqua o in presenza di elevata umidità dell'aria.
- Fissate le parti dell'impianto che non si possono spostare per evitare che galleggino.
- Immagazzinate al di fuori della zona di pericolo le sostanze che possono inquinare l'acqua e sono facilmente infiammabili come fertilizzanti, vernici o benzina.
- Periodicamente controllate, pulite e liberate da intasamenti i canali e gli scarichi dello stabilimento aziendale per garantire un deflusso ottimale dell'acqua.
- In caso di annuncio di piena togliete dalla zona di pericolo i depositi all'aperto a rischio e le attrezzature mobili. Attenzione: le strade possono essere inagibili anche in caso di piene di piccola entità.
- Controllate periodicamente le misure tecniche di protezione contro le piene (pompe dell'acqua, ecc.) per accertarvi che siano adeguate e funzionino correttamente e inseritele nel piano di manutenzione.

Lista di controllo frane

Protezione degli oggetti



Rafforzate il lato dell'edificio rivolto verso il pericolo e non costruitevi porte e finestre.



Sul lato dell'edificio rivolto verso la montagna costruite un cuneo (che divide e devia la frana) o un vallo di protezione.



Le porte devono trovarsi sul lato non esposto al pericolo oppure essere impermeabilizzate e rinforzate in base alla pressione massima indicata dalla carta dei pericoli. Le porte devono aprirsi verso l'esterno ed essere protette con paratie certificate.



Il bordo superiore dei pozzi di ventilazione e di luce deve essere più alto dell'altezza massima di flusso indicata dalla carta dei pericoli.



Se possibile, costruite le finestre sul lato non esposto al pericolo oppure rinforzatele contro l'acqua e proteggetele con paratie certificate in base alla pressione massima indicata dalla carta dei pericoli.



Proteggete la porta del garage e l'accesso al garage sotterraneo con paratie certificate o in caso di garage sotterranei create una contropendenza.



Pavimento, pareti e soffitti dovrebbero essere costruiti con materiali resistenti all'acqua come cemento, pietra e laterizi, metallo, plastica e vetro.

Checkliste Murgang

Protezione degli oggetti



Ancorate e posizionate il serbatoio del gasolio sopra il livello massimo dell'acqua.



Collocate gli impianti elettrici e domestici sopra il livello massimo dell'acqua, assicurate un instradamento separato per l'approvvigionamento delle parti dell'edificio che si trovano sopra e sotto il livello massimo dell'acqua.



Se possibile, mettete i beni di valore (monetari e affettivi) nei piani più alti.

Comportamento:

- Durante e dopo i temporali non fermatevi presso ruscelli interessati da colate detritiche. Evitate i letti dei ruscelli e i canali scoscesi.
- Allontanatevi dalla zona di pericolo ovvero dal lato rivolto verso il pericolo.
- Dopo una frana, il pericolo di solito non è ancora cessato. Spesso si verificano in maniera irregolare più movimenti di materiale.
- Informatevi se nei dintorni ci sono punti in cui le frane potrebbero riversarsi, quali torrenti, alvei stretti e canali scoscesi. È difficile prevedere con precisione le frane. È quindi importante informarsi sulla situazione meteorologica e sulle condizioni attuali (ad es. scioglimento della neve con temporale) che implicano un elevato rischio di frana.

Consigli per le PMI:

- Proteggete le parti dell'impianto e i prodotti che possono subire danni totali a contatto con l'acqua o in presenza di elevata umidità dell'aria.
- Immagazzinate al di fuori della zona di pericolo sostanze che possono inquinare l'acqua e sono facilmente infiammabili come fertilizzanti, vernici o benzina

Colate detritiche di versante e smottamenti spontanei

Protezione degli oggetti



Rafforzate il lato dell'edificio rivolto verso il pericolo e non costruitevi porte e finestre.



Sul lato dell'edificio rivolto verso la montagna costruite un cuneo (che divide e devia la colata detritica) o un vallo di protezione.



Le porte e finestre devono trovarsi sul lato non esposto al pericolo oppure essere rinforzate in base alla pressione massima. Le porte devono aprirsi verso l'esterno ed essere protette con paratie certificate.



Proteggete la porta del garage e l'accesso al garage sotterraneo con paratie certificate.

Colate detritiche di versante e smottamenti spontanei



Per le nuove costruzioni: riempimento del terreno.



Se possibile, mettete i beni di valore (monetari e affettivi) nei piani più alti.

In caso di smottamenti con poco materiale (fino a 2 m) piantate sul declivio arbusti e alberi con radici profonde.

Comportamento:

- Allontanatevi dalla zona di pericolo ovvero dal lato rivolto verso il pericolo.
- Durante e dopo i temporali nonché dopo lunghi periodi di pioggia non sostate su terreni molto pendenti o in aree ripide.

Consigli per le PMI:

- Proteggete le parti dell'impianto e i prodotti che possono subire danni totali a contatto con l'acqua o in presenza di elevata umidità dell'aria.
- Immagazzinate al di fuori della zona di pericolo sostanze che possono inquinare l'acqua e sono facilmente infiammabili come fertilizzanti, vernici o benzina.

Lista di controllo smottamenti permanenti

Protezione degli oggetti



Rinforzate la piastra di fondazione.

Metodo di costruzione monolitico (edificio composto da un solo blocco) e separazione statica dell'edificio principale da quelli annessi.

Installazione di una condotta di scarico per l'acqua piovana e di sistemi di drenaggio per i declivi in modo da garantire il prosciugamento ottimale dell'acqua.

Consiglio

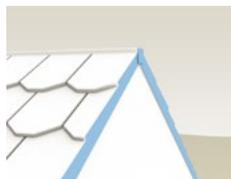
Gli smottamenti permanenti sono di solito difficili da riconoscere per chi non è esperto. Vale quindi la pena richiedere un chiarimento dettagliato a personale qualificato (uffici tecnici cantonali o studi ingegneristici specializzati).

Lista di controllo valanghe

Protezione degli oggetti



Rinforzate il lato dell'edificio rivolto verso il pericolo. Se possibile non costruite porte e finestre sul lato rivolto verso la montagna, altrimenti usate solo finestre piccole. Le porte devono aprirsi verso l'esterno.



Evitate gli sporti di gronda.



Utilizzate possibilmente tegole pesanti e fissatele.

Togliete la neve dai tetti (tetto della casa, tettoia, veranda) per evitare la caduta di cumuli di neve.



Costruite un vallo di raccolta o di deviazione sul lato rivolto verso la montagna per proteggervi da piccole valanghe e slittamenti di neve.



Se topograficamente possibile, costruite un terrapieno.



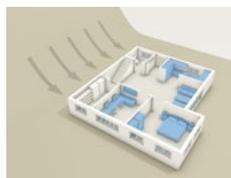
Sul lato dell'edificio rivolto verso la montagna costruite un cuneo (che divide e devia la valanga) o un vallo di protezione.

Lista di controllo valanghe

Protezione degli oggetti



Se possibile, usate gli ambienti esterni solo in estate ovvero spostatevi dalla zona di pericolo. In caso di smottamento di neve usate cavalletti treppiede.



Sul lato rivolto verso la montagna dovrebbero trovarsi solo le stanze dove ci si ferma per breve tempo (bagno, scala, corridoi, magazzino, ecc.).



Se possibile, mettete i beni di valore (monetari e affettivi) sul lato non rivolto verso il pericolo.

Lista di controllo caduta (di sassi e massi)

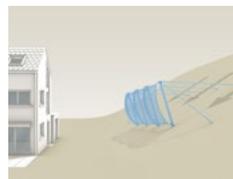
Protezione degli oggetti



Rinforzate il lato dell'edificio rivolto verso il pericolo e non costruitevi porte e finestre.



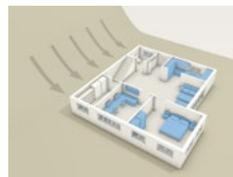
Se possibile, non costruite finestre e porte sul lato rivolto verso la montagna. Proteggete le finestre con traverse di acciaio e le porte con muri di protezione o valli di protezione locali.



Installate una rete di protezione contro la caduta di sassi e massi. Se la roccia confina direttamente con l'edificio: montate reti metalliche e ancoraggi per la roccia o effettuate la pulizia della parete rocciosa.



Se topograficamente adeguato: costruite un terrapieno coperto di terra.



Sul lato rivolto verso la montagna dovrebbero trovarsi solo le stanze dove ci si ferma per breve tempo (bagno, scala, corridoi, magazzino, ecc.).



Se possibile, mettete i beni di valore (monetari e affettivi) sul lato non rivolto verso il pericolo.

Per saperne di più:

Zurich Radar dei pericoli naturali

Analisi immobiliare e della posizione per il vostro immobile:
www.zurich.ch/pericolinaturali

Pericoli naturali in Svizzera

I consigli di Zurich sui pericoli naturali, con informazioni di approfondimento, interviste con esperti e persone colpite.



Zurigo Compagnia di Assicurazioni SA
Hagenholzstrasse 60, 8050 Zurigo
Telefono 0800 80 80 80, www.zurich.ch

FM35981i

